

SAN PASQUALE BAYLON, RELIGIOSO

17 maggio



Nacque il 16 maggio del 1540 a Torre Hermosa nell'Aragona in Spagna. Da ragazzo fu addetto alla custodia del gregge e fin da allora mostrò una particolare devozione verso l'eucaristia. Nel 1564, già conosciuto per la sua vita esemplare, entrò tra i Frati Minori. I superiori pensavano di avviarlo al sacerdozio, ma egli preferì rimanere semplice fratello religioso, esercitando per tutta la vita gli umili incarichi del convento, specialmente quello di portinaio. Si distinse soprattutto per una intensa pietà eucaristica e Dio lo ricompose di carismi celesti e di un grande dono di sapienza, tanto da divenire ricercato quale consigliere. Quasi illetterato, compose vari libri di pietà, nei quali presenta la sua esperienza mistica. Morì il 17 maggio 1592. Ventisei anni dopo, il 29 ottobre 1618, fu proclamato beato. Alessandro VIII il 16 ottobre 1690 lo dichiarò santo. Leone XIII il 28 novembre 1897 lo dichiarò patrono dei Congressi Eucaristici.

ANTIFONA D'INGRESSO

Sir 47, 8

In ogni sua opera celebrò il Santo, l'Altissimo, con parole di lode;
cantò inni a lui con tutto il suo cuore
e amò colui che lo aveva creato. (T. P. Alleluia)

COLLETTA

O Padre, che hai ispirato a san Pasquale
un profondo amore verso il mistero eucaristico,
concedi anche a noi di saper attingere dal divino banchetto
la stessa ricchezza spirituale.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, la nostra offerta,
e donaci un'esperienza viva del tuo amore,
perché, sull'esempio di san Pasquale,
serviamo al tuo altare con cuore puro e generoso,
per celebrare degnamente la tua lode
e ottenere i benefici della salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ *Il Signore sia con voi.*

R/ *E con il tuo Spirito.*

V/ *In alto i nostri cuori.*

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ *Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.*

R/ *E' cosa buona e giusta.*

È veramente cosa buona e giusta, renderti grazie
e innalzare a te, o Padre, l'inno di benedizione e di lode.
Cristo Signore nostro,
fiore purissimo nato dalla Vergine Maria,
proclamò con la parola e con la vita
che lo stato verginale è attesa del mondo futuro,
segno e primizia del tuo regno eterno.
Liberamente aderì in tutto al tuo volere
e facendosi obbediente fino alla morte
si offrì per noi in sacrificio perfetto a te gradito.
Egli consacrò al servizio della tua gloria
quelli che per tuo amore abbandonano ogni cosa,
promettendo loro un tesoro inestimabile nei cieli.
E noi, uniti alla schiera degli angeli e dei santi
che contemplanò il tuo volto,
cantiamo con esultanza
l'inno della tua lode:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Sal 34 (33), 9

Gustate e vedete come è buono il Signore;
beato l'uomo che in lui si rifugia. (**T. P.** Alleluia)

DOPO LA COMUNIONE

Signore, Dio nostro,
il sacramento che abbiamo ricevuto nel ricordo di san Pasquale
ci rinnovi nella mente e nel cuore,
perché possiamo comunicare alla tua vita immortale.
Per Cristo nostro Signore.

***R/** Amen.*